



COMUNE DI SCICLI
PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA
IX Settore Urbanistica

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI “PROGRAMMI DI EDILIZIA ABITATIVA SOCIALE”

(Approvato con Delibera di Giunta Municipale n. 284 del 02/11/2010)

L'Amministrazione Comunale di SCICLI

Premesso

- o Che è stato pubblicato in data 01/10/2010 sulla G.U.R.S. PARTE I n° 43, l'Avviso pubblico per la presentazione di “Programmi di edilizia abitativa sociale”, dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità – Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti – della Regione Siciliana.
- o Che l'art. 12 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 luglio 2009 prevede, utilizzando le procedure e le agevolazioni di cui all'art. 4 e all'art. 8, comma 3, la possibilità di inserimento nel Piano Nazionale di edilizia abitativa di “ Programmi di edilizia abitativa sociale “ per i quali non sono richieste risorse a valere sul piano medesimo.
- o Che l'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità ha pubblicato l'avviso al fine di dare attuazione a quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 luglio 2009, con particolare riferimento all'art. 1, comma 1, lettera c) “ promozione finanziaria anche ad iniziativa di privati”, lettera d) “agevolazioni a cooperative edilizie costituite tra i soggetti destinatari degli interventi, eventualmente prevedendo agevolazioni amministrative nonché termini di durata predeterminati per la partecipazione di ciascun socio, in considerazione del carattere solo transitorio dell'esigenza abitativa” e lettera e) “Programmi integrati”.
- o Che detto Avviso Pubblico fissa in data 23.11.2010, il termine per il ricevimento di tutte le domande presso il Dipartimento Regionale.
- o Che avendo intenzione di partecipare a tale Avviso, utilizzando gli istituti di cui all'art.1, comma 1 D.P.C.M. 16 luglio 2009, attivati con l'avviso stesso, intende avviare un percorso di concertazione per la sottoscrizione di un “Programma di edilizia abitativa sociale” finalizzato alla realizzazione di alloggi e servizi per coloro che non riescono a soddisfare il proprio bisogno abitativo sul mercato per ragioni economiche o anche per assenza di offerta adeguata, con l'obiettivo di creare un'offerta abitativa sostenibile, mediante il ricorso alla locazione permanente ovvero a medio/lungo termine.

Avvisa che

- o Considerato che ai fini della partecipazione al programma, le amministrazioni comunali interessate, possono partecipare anche in concorso con altri enti pubblici e/o con enti da essi vigilati (Istituti Autonomi Case Popolari) e soggetti privati (imprese, cooperative e loro consorzi, fondazioni), promuove la presentazione, da parte dei soggetti prima elencati, di programmi integrati di edilizia abitativa sociale nell'ambito di seguito individuato.

Ambito di intervento

- o L'area prescelta è tutta quella che riguarda la perimetrazione del Centro Storico di Scicli, come meglio specificata nella planimetria redatta dell'U.T.C., e al presente avviso allegata sotto "ALLEGATO A", che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Obiettivi

- o Obiettivo del processo di concertazione è quello di consentire al Comune di Scicli di far fronte e contenere fenomeni di marginalità sociale, difficoltà o impossibilità a sostenere i costi dell'abitare a causa dell'incremento dei prezzi di mercato e della riduzione del potere di acquisto delle famiglie che hanno aumentato il bisogno di locazione a prezzi calmierati anche da parte di soggetti solvibili ma che non riescono a sostenere i prezzi di mercato. La domanda di alloggi sociali riguarda infatti sempre di più oltre le giovani coppie e le famiglie monoreddito, anche nuove fasce sociali con diverse esigenze, come studenti fuori sede, immigrati, pendolari, persone con contratti di lavoro temporanei, anziani, soggetti sottoposti a procedure di rilascio, personale militare e soggetti con bisogni abitativi speciali in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 della legge 8 febbraio 2007, n. 9.
- o Potenziare, con riferimento all'ambito, la dotazione di servizi che in modo esemplificativo si indicano:
 - interventi a carattere edilizio (incremento del numero di alloggi a canone sostenibile da immettere sul mercato e da locare alle categorie "svantaggiate" previste dall'art.11 della legge n.133/2008, ma anche alloggi privati);
 - opere di urbanizzazione primarie e secondaria in grado di eliminare e/o attenuare il fabbisogno di servizi, anche di tipo aggregativi, con riferimento particolare alle categorie sociali svantaggiate;
 - interventi sul patrimonio edilizio esistente con l'utilizzo di soluzioni innovative in materia di bio-edilizia, eco-compatibilità e risparmio energetico;
 - interventi conservativi e/o di recupero del patrimonio edilizio di pregio architettonico, mediante eventuale rifunionalizzazione delle strutture da destinare ad uso collettivo;
 - interventi infrastrutturali, in particolare per la viabilità necessaria alla accessibilità alle aree a traffico limitato, strade a servizio della residenza, percorsi protetti ciclo-pedonali, riduzione delle barriere architettoniche utilizzando soluzioni innovative al fine di una completa integrazione dei diversamente abili;
 - interventi a carattere economico, mirati alla rivitalizzazione economico-produttiva dell'area e all'insediamento di nuove attività artigianali, commerciali, culturali, turistico ricettive finalizzate allo sviluppo locale integrato, iniziative tutte in grado di creare nuovi posti di lavoro.
- o E' obiettivo complementare che l'Amm.ne vuole raggiungere quello di dotare l'area in oggetto di servizi aggiuntivi per tutta la cittadinanza presente nell'area stessa e per tutta la Città di Scicli, a mezzo realizzazione di opere pubbliche già programmate, che a titolo di esemplificazione si elencano:
 - Riqualificazione urbana San Bartolomeo;
 - Riqualificazione urbana Santa Maria La Nova e Via Dolomite fino al Lavatoio Comunale;
 - Sistemazione strada di collegamento del centro abitato di Scicli con la strada prov.le n.41 Scicli-Ispica (via Guadagna) - 2° lotto;
 - Adeguamento sismico e adeguamento L. 626/94 scuola elementare Cataudella;
 - Riqualificazione urbana di Corso Garibaldi: tratto c/so Umberto I° a Via S. Bartolomeo;
 - Realizzazione Parcheggi in prossimità di Villa Penna;
 - Valorizzazione e riqualificazione Piazza Italia e Largo Gramsci
 - Ripavimentazione stradale del tratto di via Zaccaria e Via S.Vito
 - Ripavimentazione stradale, con basole di calcare duro di Via Nazionale da Piazza Italia a P.zza Busacca
 - Spazio espositivo in Via S.Giovanni

- Completamento interventi di adeguamento e rifunzionalizzazione Palazzo Comunale
- Riqualificazione urbana di Corso Mazzini tratto da Via Nazionale a c/so Umberto I°
- Completamento degli interventi di recupero e riqualificazione delle grotte del quartiere rupestre di Chiafura per una innovativa fruizione con annesso un parco degli aromi e la realizzazione di un ascensore di accesso al quartiere ed al colle san Matteo.
- Adeguamento di sentieri esistenti sul percorso "Elio Vittorini" che collega i colli di Scicli: Croce, S. Matteo e Spana.
- Tunnel tra la Cava di San Bartolomeo e la Cava di Santa Maria la Nova
- Completamento del convento dei Cappuccini con recupero della chiesa annessa e di Villa Penna per la creazione di un laboratorio culturale, di arte contemporanea e attività musicali e teatrali.
- Rifunzionalizzazione plesso scolastico Miccichè-Lipparini
- Collegamento di Via Carcere con Via Diaz
- Realizzazione strada di penetrazione ed arredo urbano della zona Altobello

i cui contenuti sono desumibili dagli atti progettuali redatti dall'U.T.C. di questo Comune.

Criteri di ammissibilità

- o Il "Programma di edilizia abitativa sociale" potrà riguardare tutte le aree pubbliche e private e le unità abitative private oltre che gli immobili comunali inseriti in programmi di rifunzionalizzazione, ricompresi all'interno della perimetrazione dell'ambito individuato, con perimetrazione evidenziata nell'ALLEGATO A.
- o Le unità abitative private, nel caso di opzione per l'avvio di procedura espropriativa di cui al secondo periodo del punto 4 del successivo paragrafo "documentazione richiesta", inseribili nel programma dovranno rispondere ai seguenti requisiti:
 - non utilizzate da almeno dieci anni ad uso residenziale;
 - non essere state oggetto di trasferimento negli ultimi cinque anni;
 - non essere oggetto di istanze pendenti, presso questo Comune, per l'ottenimento di titoli edilizi e/o assimilabili, ovvero che saranno presentate entro la scadenza del presente avviso.
- o La sussistenza dei superiori requisiti per le unità abitative private inserite nella proposta devono essere accertati dal proponente e di questa attività di accertamento deve rilasciare esplicita dichiarazione.

Caratteristiche e contenuti del "Programma di edilizia abitativa sociale"

- o Le proposte ammissibili, complessivamente, nel "Programma di edilizia abitativa sociale" dovranno comprendere un numero di alloggi di edilizia sociale da: mantenere in locazione a canone sostenibile: permanente di medio e/o breve periodo; oltre che alloggi da destinare alla vendita come prima casa, adeguato ai fabbisogni del territorio. Fabbisogno che oggi si stima complessivamente, con riferimento alle tipologie prima elencate, in cento alloggi. Fermo, ancora restando: la previsione aggiuntiva della quota di alloggi da porre sul libero mercato di cui al successivo sesto capoverso terza alinea e la previsione aggiuntiva dei servizi di cui al successivo sesto capoverso alinea quarta.
- o Per le finalità del presente avviso si intende:
 - Permanente: locazione oltre i 25 anni;
 - medio periodo: locazione per almeno 25 anni;
 - breve periodo: locazione per almeno 10 anni.
- o L'Amministrazione privilegerà le proposte con locazione, in ordine decrescente, permanente, medio e breve periodo.

- o Le proposte, inoltre, potranno contenere un insieme di servizi connessi alla residenza volti a soddisfare i bisogni primari , secondo i limiti del successivo sesto capoverso quarta alinea. I servizi ammessi sono come quelli elencati, in modo esemplificativo, al secondo capoverso ultima alinea degli obiettivi.
- o Per tali programmi, non essendo previsti contributi a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa, possono essere realizzati e/o recuperati alloggi facendo ricorso a contributi e/o agevolazioni anche di natura fiscale, con esclusione degli alloggi da porre sul libero mercato, quali:
 - Esenzione o riduzioni ICI ;
 - Esenzione o riduzioni TARSU;
 - Riduzioni degli oneri concessori;
 benefici rapportati all'uso previsto degli immobili (locazione a canone sostenibile, vendita come prima casa, servizi) e, nel caso della locazione, ancora, proporzionati al periodo di locazione proposto.
- o Le proposte dovranno essere in grado di incidere nell'ambito e pertanto dovranno avere, come contenuti minimi:
 - unità abitative, come catastalmente censite, oggetto di intervento, non inferiore a 10, anche non contigue; requisito preteso anche nel caso di proposte che riguardino aree libere , e in tal caso le unità da recuperare devono , numericamente, non essere inferiori al 50% delle unità di nuova realizzazione proposte sulle aree libere, e fermo restando, ancora , le percentuali delle successive alinee per la proposta nel suo complesso;
 - percentuale non inferiore al 55%, in termini di volumetria complessiva , da destinare ad alloggi di edilizia abitativa sociale, intendendo per essa, alloggi sociali da: mantenere in locazione: permanente, medio e/o breve periodo, a canone sostenibile, e a favore delle categorie elencate all'art. 11 della L. 133/2008 come integrata dall'avviso pubblico richiamato nelle premesse; destinare alla vendita come prima casa. La quota da mantenere in locazione , sempre in termine di volume, deve essere prevalente.
 - Percentuale non superiore al 25%, in termine di volumetria complessiva, da destinare alla realizzazione di alloggi di edilizia abitativa da vendere e/o locare sul libero mercato;
 - Percentuale non inferiore al 10% e non superiore al 20%, in termini di volumetria complessiva, da destinare a Servizi.
- o Sono da comparare ad alloggi di edilizia abitativa non sociale, da porre a libero mercato, anche i volumi destinati ad alloggi e residenze delle strutture turistiche ricettive diffuse (Paese albergo e tipologie simili), casa vacanza, b& b, pensioni, etc.
- o Non sono ammesse proposte che prevedono la realizzazione esclusiva di servizi.
- o Con riferimento ai servizi, il preteso limite inferiore del 10% può essere derogato, nel senso che può essere non previsto, qualora nella proposta attesta che l'area limitrofa ai siti degli interventi residenziali proposti abbia già una dotazioni di servizi adeguata .
- o Nel caso di proposte congiunte tra più soggetti associati, è ammesso che un soggetto si occupi della costruzione esclusiva di Servizi, a patto che nella proposta dell'intero raggruppamento sia comunque prevalente l'edilizia abitativa , nelle percentuali di cui sopra.
- o Gli interventi tutti inseriti nel "Programma di edilizia abitativa sociale", qualora previsti sul patrimonio pubblico comunale, dovranno essere eseguiti da Imprese in possesso di certificazione SOA per categorie consone agli interventi proposti ed al contesto di intervento con classifiche adeguate all'importo dei lavori programmati.
- o Gli interventi ammessi, all'interno della perimetrazione alla presente allegata, sono, oltre agli interventi di manutenzione, risanamento conservativo, consolidamenti statico, restauro:
 - Ristrutturazione edilizia;

- Demolizione e Ricostruzione, secondo i criteri del ripristino tipologico e/o filologico;
 - Ampliamento, entro i limiti imposti dalla Legge.
- o Nelle aree libere presenti nell'ambito sono ammesse nuove costruzioni, fermo restando i limiti imposti nelle caratteristiche e contenuti del "Programma di edilizia abitativa sociale", sesto paragrafo, nei limiti tassativi di legge, limitatamente ed esclusivamente ai casi in cui, dette aree, rappresentano detrattori ambientali - paesaggistici di contesti di pregio da riqualificare e sempre che gli interventi proposti non rendano completamente inattuabili interventi già programmati dal Comune.
 - o Gli interventi dovranno essere improntati a criteri di coerenza con: i principi di tutela desumibili dal Piano Particolareggiato del Quartiere di San Bartolomeo, allegato al vigente P.R.G.; gli indirizzi contenuti nel Piano Paesistico Provinciale; oltre che alle linee guida per il recupero e la riqualificazione del centro storico convenzionato al C.I.R.CE.S. Sono sempre non ammessi interventi di demolizione e ricostruzione ovvero ampliamenti degli edifici aventi caratteristiche di pregio: architettonico, culturale e paesaggistico già tutelati con vincoli specifici ovvero a seguito insindacabile giudizio degli organi tecnici, consultivi e di indirizzo che interverranno nel procedimento.
 - o L'ammontare del canone sostenibile dovrà risultare non superiore al 70% del canone concordato calcolato ai sensi dell'art.2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n.431 e comunque non inferiore al canone di edilizia pubblica vigente nella Regione siciliana; ovvero, qualora, le parti sociali non abbiano raggiunto un accordo locale, per fissare il livello del canone concordato, lo stesso (comma 114, art.3 legge n.350/2003) non deve eccedere il 5% del valore convenzionale dell'alloggio.
 - o Con riferimento al quartiere "Scifazzo" saranno valutate esclusivamente proposte che riguardano l'intero quartiere e siano supportate, quale strumento presupposto, da piano attuativo di dettaglio.
 - o Saranno considerate premialità proposte di compensazione urbanistica proporzionate al tipo di intervento proposto, e in aggiunta agli obblighi di legge.
 - o Al fine di generare un proficuo effetto leva su investimenti privati e/o pubblici sarà valutata la possibilità di:
 - 1) Riconoscere ai proprietari di immobili, sebbene non partecipanti al presente avviso, in isolati, intesi quali unità minime di intervento (U.I.M.), interessati da proposte inserite nel programma di cui al presente avviso, analoghe esenzioni e/o agevolazioni di natura fiscale, qualora realizzino interventi manutentivi, sugli immobili di proprietà, atti a completare la riqualificazione delle UIM interessate.
 - 2) L'Amm.ne favorirà la costituzione di società di trasformazione urbana (S.T.U.) anche al fine di attingere finanziamenti nell'ambito dei fondi Jessica.

Documentazione richiesta

Il "Programma di edilizia abitativa sociale" dovrà contenere:

1. **Progetto almeno preliminare** delle opere che si intende realizzare;
Al suo interno dovrà essere ben specificata la descrizione puntuale dell'intervento proposto e degli effetti dell'intervento sul territorio in termini :
 - *ambientali (intensificazione o riduzione dell'inquinamento di aria, acqua, suolo, rumore, etc.);*
 - *sociali (intensificazione o riduzione del livello di emarginazione, integrazione e sviluppo);*
 - *territoriali (livello delle dotazioni di standards, miglioramento della mobilità e della sicurezza stradale).*
 - *Nei casi di compensazione, per le proposte che interessano beni comunali ovvero costituiscono varianti urbanistica, la relazione deve essere corredata da apposita appendice tecnica che analiticamente giustifichi la congruità della proposta, comparando il beneficio privato con l'interesse pubblico.*
 Inoltre, all'interno degli elaborati grafici dovrà essere ben specificata:

- *planimetria della zona oggetto di intervento con localizzazione delle opere proposte;*
 - *estratto di P.R.G. vigente con relative norme tecniche di attuazione;*
 - *progetto preliminare degli alloggi con differenziazioni tipologiche (a soddisfare la pluralità di funzioni e tipologie richieste) e con gli elementi dimensionali di progetto (indicando demolizioni, ampliamenti, sopralzi o nuove costruzioni);*
 - *progetto preliminare delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria ove previste; schema piano - volumetrico della soluzione progettuale con sezioni, profili significativi;*
 - *rappresentazioni fotografiche dell'esistente e simulazione dell'intervento e del contesto ed altre rappresentazioni ritenute utili dal proponente alla lettura della proposta*
 - *presenza di soluzioni innovative in materia di bio-edilizia, eco-compatibilità e risparmio energetico;*
 - *presenza di soluzioni innovative in materia di superamento delle barriere architettoniche al fine di una completa integrazione dei diversamente abili, senza escludere l'utilizzo di soluzioni meccaniche e sistemi elettromeccanici.*
2. **Piano economico/finanziario**, con la quantificazione complessiva dei costi e la ripartizione degli stessi in funzione delle fonti di approvvigionamento finanziario;
 3. **Bozza di convenzione** costituente impegnativa di Programma contenente:
 - *il programma dettagliato, i tempi di attuazione (crono programma) e le garanzie fornite per il suo totale rispetto;*
 - *la disciplina che regola i rapporti tra soggetti promotori e/o attuatori del programma ed il Comune e tra i soggetti attuatori stessi;*
 - *modalità di costituzione delle garanzie di carattere finanziario a carico dei soggetti attuatori.*
 4. Documentazione attestante la proprietà o la disponibilità dell'area e/o degli edifici oggetto della proposta, ovvero opzione per l'avvio procedura espropriativa a cura del Comune, con oneri economici a completo e totale carico dei beneficiari dell'esproprio.
 5. Sottoscrizione patto di legalità come da modelli "Allegati B e C".
 6. Dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art.38 D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. come da modello "Allegato D".
- Si avverte esplicitamente che le dichiarazioni di cui ai punti 5 e 6 devono essere sottoscritte con firme autenticate nelle forme di legge.

Si tiene a precisare che sarà attribuito un punteggio premiale ai programmi con livelli di progettazione superiori rispetto al livello progettuale preliminare richiesto.

Criteri di Valutazione desunti dall'Avviso

La valutazione delle proposte sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri, indicando i rispettivi pesi:

- *qualità architettonica del progetto (max 20 punti)*
- *qualità delle infrastrutture e dei servizi offerti (max 15 punti)*
- *integrazione con il contesto urbano (max 15 punti)*
- *presenza di soluzioni innovative in materia di bio-edilizia, eco-compatibilità e risparmio energetico (max 10 punti)*
- *livello di progettazione superiore al preliminare dell'intervento proposto (max 10 punti)*
- *proposta conforme allo strumento urbanistico vigente (10 punti)*
- *presenza di soluzioni innovative in materia di superamento delle barriere architettoniche al fine di una completa integrazione dei diversamente abili, senza escludere l'utilizzo di soluzioni meccaniche e sistemi elettromeccanici (max 10 punti)*

Iter Amministrativo

Le procedure di istruttoria e l'iter di presentazione, valutazione ed eventuale approvazione della proposta prevede:

I fase

- a) Presentazione della proposta di "Programma di edilizia abitativa sociale" da parte del soggetto privato, quale manifestazione d'interesse.
- b) Valutazione dell'ammissibilità delle proposte pervenute, effettuata da apposita commissione tecnica comunale, integrata, qualora ritenuto opportuno a insindacabile giudizio del Comune, da giuste competenze esterne, in quanto compatibili con le prescrizioni e le linee guida del presente Avviso.

II fase

- c) Sottoscrizione di una impegnativa unilaterale da parte dei proponenti delle proposte dichiarate ammissibili per l'avvio delle procedure che porteranno alla definitiva approvazione del Programma di edilizia abitativa sociale", da realizzare secondo le prescrizioni tutte del D.lgs n° 163/2006 e s.m.i.
- d) Presentazione, a cura del Comune di Scicli, del "Programma di edilizia abitativa sociale" all'Assessorato Regionale delle infrastrutture e della mobilità;

Modalità e Termini di Presentazione

La Proposta di "Programma di edilizia abitativa sociale", completa della documentazione come sopra richiesta, dovrà essere accompagnata da specifica istanza avente come riferimento il presente avviso pubblico e dovrà essere consegnata in plico chiuso con lembi controfirmati contenente duplice copia della documentazione. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura "Proposta di Manifestazione di interesse alla concertazione per Programma di edilizia abitativa sociale". Il plico dovrà essere consegnato al protocollo comunale entro e non oltre le ore 17,00 del giorno 16.11.2010.

Accesso agli atti

Gli interessati che vorranno prendere visione e richiedere, a proprie spese, il rilascio della documentazione urbanistica che riterranno utile per le finalità del presente avviso, potranno rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale, Responsabile del programma, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

Clausole di salvaguardia

Il presente avviso non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile, non è impegnativo per l'Amministrazione comunale.

E' fatta salva ed impregiudicata la possibilità per il comune di concludere, senza la necessità di accedere alla procedura concorsuale, con il presente avviso avviata, autonomi accordi con istituzioni pubbliche ovvero con associazioni sociali e/o di categoria.

Nulla è dovuto dal Comune di Scicli, anche a titolo di rimborso spese, ai soggetti proponenti le cui proposte non dovessero risultare coerenti con l'iniziativa o per le quali non si dovesse dar corso alla procedura di approvazione o la stessa procedura di approvazione non dovesse concludersi in senso positivo.

Il recepimento delle proposte, quali manifestazioni di interesse in adesione all'iniziativa, non costituirà in ogni caso approvazione della proposta di intervento, la cui effettiva attualità è condizionata alla positiva conclusione dell'intera procedura nei limiti previsti dalla stessa, e sussistenti i presupposti voluti dalla legge.

Il recepimento delle proposte avverrà ad insindacabile ed inappellabile giudizio del Comune di Scicli.

Su tutto il procedimento di formazione, approvazione ed attuazione dell'iniziativa, sono fatte salve e impregiudicate le competenze e l'autonomia del Comune di Scicli, che potrà, anche, subordinare, in casi singoli particolari, la scelta definitiva a procedure concorsuali di idee.

Per quanto non espressamente richiamato nel presente avviso, si fa riferimento al contenuto del bando pubblico regionale più volte richiamato, ed alla normativa vigente in materia, con riferimento particolare, ma non esclusivo, a quelle in materia di opere pubbliche.

Qualora, avviata la fase espropriativa, l'avente diritto su di un bene inserito in detta procedura che manifesti il proprio diretto interesse a realizzare quanto previsto nella proposta stessa, assumendosi precisi impegni economici e temporali per l'esecuzione dell'intervento, questo Comune avrà insindacabile facoltà di stralciare l'intervento di che trattasi dalla procedura espropriativa, senza che alcuna pretesa di ristoro potrà accampare il soggetto inizialmente proponente.

La semplice partecipazione alla presente procedura, senza necessità di esplicita accettazione, costituirà accettazione incondizionata di tutte le clausole contenute nel presente avviso, con riferimento particolare alle presenti clausole di salvaguardia.

Tutela della privacy

Le informazioni ed i dati forniti in sede di partecipazione alla presente procedura pubblica saranno trattati esclusivamente per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Amministrazione comunale e saranno trattate nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali.

IL CAPO IX SETTORE URBANISTICA
F.to Ing. Guglielmo Spanò

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA
F.to Ing. Andrea Pisani

**MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL PROTOCOLLO DI
LEGALITA' E DELLA CIRCOLARE N°593 DEL 31/01/2006
DELL' ASSESSORE REGIONALE LL.PP.**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI
PROGRAMMI DI EDILIZIA ABITATIVA SOCIALE**

Oggetto.: dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità “ accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa” stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione siciliana, il Ministero dell'interno, le Prefetture dell'isola, l'autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL (Circolare Assessore Regionale LL.PP. n. 593 del 31/01/2006).

Con la presente dichiarazione , il sottoscritto/a, nato a il e residente a via nella qualità di. della ditta Iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la Camera del Commercio di.....partecipante all'asta pubblica sopra indicata

Si obbliga espressamente nel caso di aggiudicazione

- a comunicare, tramite il RUP, quale titolare dell'Ufficio di direzione Lavori alla Stazione Appaltante e all'Osservatorio Regionale LL.PP. lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare.
- a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);
- a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse

D i c h i a r a espressamente ed in modo solenne

di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo, ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola od associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, e si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza; e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- di obbligarsi a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);
- di obbligarsi ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.
- Dichiara altresì espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicchè, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa

Timbro e firma

Firma leggibile

N.B. Si allega documento di riconoscimento In caso di A.T.I. ecc.. la presente autodichiarazione dovrà essere prodotta da ogni singola impresa

INTEGRAZIONE DICHIARAZIONE SULLA LEGALITA' E SU CLAUSOLE DI AUTOTUTELA

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGRAMMI DI EDILIZIA ABITATIVA SOCIALE

Oggetto: integrazione dichiarazione di legalità

Con la presente dichiarazione, il sottoscritto/a
..... nato a
il e residente a
via nella qualità di
..... della ditta
.....
iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la Camera di commercio di
..... partecipante alla procedura aperta sopra
indicata, dichiara:

1) di non trovarsi in una situazione di intreccio degli organi amministrativi o di rappresentanza o di tecnici, tale da far sì che la persona materialmente firmataria dell'offerta condivida, ancorché autonomamente, il detto potere con altro soggetto legittimato a presentare offerta per altra società;

2) di impegnarsi a denunciare all'Autorità Giudiziaria e agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di danaro, prestazione od altra utilità formulata prima della gara e nel corso dell'effettuazione del servizio, anche attraverso propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di effettuazione del servizio, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali;

3) di prendere atto che, ai fini dell'art. 38, comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 163/06, per gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dal rapporto di lavoro, sono da intendersi non soltanto le omissioni inerenti il mancato pagamento dei relativi contributi, quanto anche le infrazioni alle prescrizioni di cui al D. Lgs. 19/09/1994, n. 626 e successive modifiche, al D. Lgs. 14/08/1996, n. 494 e al D. Lgs. 19/11/1999, n. 528 sulla sicurezza nei cantieri. (N.81/2008)

4) di prendere atto che si considera grave la violazione agli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro in caso di omesso versamento dei contributi assicurativi, qualunque ne sia l'importo e fino a che la situazione contributiva non venga completamente regolarizzata;

5) di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;

6) di impegnarsi assumendone l'obbligo, in caso di aggiudicazione, di indicare dettagliatamente alla stazione appaltante, prima della sottoscrizione del contratto, i mezzi di cui dispone, in proprio, per lo svolgimento del servizio:

- per gli autoveicoli autorizzati alla circolazione stradale, marca, modello e numero di telaio.

Firma leggibile

Timbro e firma

.....

N.B. Si allega documento di riconoscimento.

OGGETTO: Avviso pubblico per la presentazione di "Programmi di edilizia abitativa sociale"
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità. G.U.R.S. parte I^ n.43 del 01.10.2010.

DICHIARAZIONI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____

codice fiscale _____, legale rappresentante di _____

_____ partita I.V.A. _____, sede in _____

Via _____, n. _____ telefono, _____

e, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del predetto decreto per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

Art. 38 D.LGS.163/2006	➤ che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e non ha nei propri riguardi in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
lettera b) ed lettera m-ter) Art. 38 D.LGS.163/2006	➤ b) di non avere a proprio carico pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; ➤ m-ter) e, pur in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi prevista, di non essere stato vittima di uno dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 - per cui è stata formulata nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara la richiesta di rinvio a giudizio dell'imputato -, ovvero, essendo stato vittima come prima specificato, di aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria;
lettera c) Art. 38 D.LGS.163/2006	➤ che nei propri confronti, ancorché ammessi al beneficio della non menzione, non e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, ovvero ne ha a carico, ma che nei propri riguardi è stato applicato l'art. 178 del codice penale o l'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale;
lettera d) Art. 38 D.LGS.163/2006	➤ di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55
lettera e) Art. 38 D.LGS.163/2006	➤ di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
lettera f) Art. 38 D.LGS.163/2006	➤ di non avere commesso grave negligenza o malafede, secondo motivata valutazione dell'Ente appaltante, nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal predetto Ente e di non avere commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte del predetto Ente;
lettera g) Art. 38 D.LGS.163/2006	➤ di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
lettera h) Art. 38 D.LGS.163/2006	➤ di non avere, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici
lettera i) Art. 38 D.LGS.163/2006	➤ di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

lettera l) Art. 38 D.LGS.163/2006	<input type="checkbox"/> (caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, o di datori di lavoro del settore edile per quanto concerne il personale di cantiere e gli addetti al trasporto del settore) che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999; <input type="checkbox"/> (caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000): che l'impresa è in regola nei confronti della legge n. 68/99
lettera m) Art. 38 D.LGS.163/2006	➤ che nei propri confronti non e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n.231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.36/bis comma 1 del D.L. 223/06 convertito con modificazioni dalla Legge 4 Agosto 2006 n.248;
lettera m-bis) Art. 38 D.LGS.163/2006	➤ che nei propri confronti non e' stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.
lettera m-quater Art. 38 D.LGS.163/2006	<input type="checkbox"/> caso 1: di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura; <input type="checkbox"/> caso 2: di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con le imprese elencate alla successiva lettera F); di aver formulato autonomamente l'offerta; di aver corredato la propria documentazione di partecipazione alla gara con i documenti, inseriti in separata busta chiusa, utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

- che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti della misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio Convivente;
- che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

Attenzione: se questa è la sua situazione, il concorrente deve barrare, a pena d'esclusione, la seguente casella 1.

casella 1 che, oltre il sottoscritto dichiarante, **non vi sono** nell'impresa altri soggetti aventi qualifica di legale rappresentante, direttore tecnico, socio della società in nome collettivo, socio accomandatario della società in accomandita, amministratore munito di potere di rappresentanza in tutte le altre società

Se invece nell'impresa operano altri soggetti aventi qualifica di legale rappresentante, direttore tecnico, socio della società in nome collettivo, socio accomandatario della società in accomandita, amministratore munito di potere di rappresentanza in tutte le altre società, barrare la seguente casella 2 e fornire le indicazioni richieste

casella 2 che nell'impresa, oltre il sottoscritto dichiarante, vi sono solo i seguenti i seguenti altri soggetti (in seguito indicati con "**altri soggetti operanti nell'impresa**") aventi qualifica di legale rappresentante, direttore tecnico, socio della società in nome collettivo, socio accomandatario della società in accomandita, amministratore munito di potere di rappresentanza in tutte le altre società:

qualifica _____ sig. _____ nato a _____ il _____

qualifica _____ sig. _____ nato a _____ il _____

qualifica _____ sig. _____ nato a _____ il _____

➤ **b) che nessuno degli "altri soggetti operanti nell'impresa" ha a suo carico** pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

m-ter) e, pur in assenza nei suoi confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi prevista, che non è stato vittima di uno dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 - per cui è stata formulata nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara la richiesta di rinvio a giudizio dell'imputato -, ovvero, essendo stato vittima come prima specificato, ha denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria;

c) e che non ha a suo carico, ancorché ammessi al beneficio della non menzione, la pronuncia di alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o l'emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure la pronuncia di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, ovvero ne ha a carico, ma che nei suoi riguardi è stato applicato l'art. 178 del codice penale o l'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale

- B) **che a nessuno degli "altri soggetti operanti nell'impresa"**, negli ultimi cinque anni, sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un suo convivente;
- C) **che nei confronti di nessuno degli "altri soggetti operanti nell'impresa" sono state emesse sentenze** ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

Attenzione: il proponente di seguito deve barrare, a pena d'esclusione, la casella relativa alla sua situazione:

casella 3 che nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando l'impresa proponente **non è stata interessata** da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale, a qualsiasi titolo di altra impresa

casella 4 che nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando l'impresa concorrente **è stata interessata** da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale, a qualsiasi titolo di altra impresa

casella 5 **Non vi sono soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, e più precisamente nessuna persona è cessata** da una delle seguenti cariche nell'impresa proponente: legali rappresentanti, i direttori tecnici, i soci della società in nome collettivo, i soci accomandatari della società in accomandita, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in tutte le altre società

casella 6 che dall'impresa proponente **sono cessati**, nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando, solo i seguenti soggetti:

➤ dichiara di essere in possesso di idonea capacità professionale tecnica ed economica, accertata nelle forme di legge, per la completa attuazione della proposta formulata;

(solo per il concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea)

➤ attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi

➤ dichiara di non trovarsi nelle condizioni dell'art. 41 del decreto legislativo n. 198/2006 (norme di pari opportunità uomo-donna) e dell'art. 44 del decreto legislativo n. 286/1998 come modificato dalla legge n. 189/2002 (norme di disciplina dell'immigrazione e sulla condizione dello straniero) ed in ogni altra situazione che determini l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione

➤ dichiara di non violare i divieti e di non versare nelle situazioni di cui al Codice dei contratti pubblici, art. 36 comma 5 e art. 37 comma 7, e che l'eventuale rapporto di controllo o di collegamento con altra impresa partecipante alla gara è stato ininfluenza in ordine alla formulazione delle offerte né ha determinato turbativa d'asta

➤ dichiara di non essere stato rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, né lo sono stati eventuali dirigenti dell'impresa, e di essere consapevole che, ove intervenisse un siffatto rinvio a giudizio, anche in corso di esecuzione del contratto d'appalto a seguito di aggiudicazione in proprio favore, si procederà alla risoluzione del contratto

➤ dichiara che a seguito di approfondita analisi e studio dei luoghi e dei beni oggetto della proposta , e accertando, in specialmodo , la sussistenza , con riferimento alle unità abitative private inserite, dei requisiti tutti voluti ed elencati nella seconda alinea dei “Criteri di ammissibilità” dell’Avviso, la proposta stessa é attuabile e remunerativa.

firma
(allegare fotocopia di valido documento
d'identità del dichiarante)